

Claudia Gheno

classe 3<sup>C</sup> 19-4-2023

## Concorso Lions

I social sono uno strumento in grado di portare infinite informazioni, immagini, giochi, video, che permettono di comunicare con moltissime persone senza alcun confine di spazio, età e condizione sociale.

Per questo internet è considerato il regno della libertà che porta alla crescita e all'arricchimento personale di tutti i navigatori.

Può capitare però che se usati senza riflettere sui rischi che nascondono i social possono condurre a timore e ottenere le nostre scelte, mettere in difficoltà e in imbarazzo qualcuno come fa, ad esempio, chi posta una foto o una frase per apparire migliore di quella che è realmente o chi, protetto dallo schermo, offende o critica gli altri senza un briciolo di empatia e umanità. Posso e riflett, anche raccontando esperienze, libri (o brani) letti, attività svolte in classe o episodi di cui sei o conosci.

Oggi i social influenzano le nostre scelte e il nostro stile di vita.

Può capitare, però, che se usati senza riflettere i social diventino pericolosi per la persona.

Purtroppo in questi tempi, sui social è sempre più diffuso il fenomeno del cyberbullismo; fortunatamente non ne sono mai stata vittima, ma non sono rimasta a conoscenza di episodi: una volta, fuori da scuola, due ragazzi si sono picchiati e uno di loro è caduto per terra.

Mentre uno spingeva l'altro, una ragazza ha rinchiuso l'acquaduto.

Questo video è stato mandato ad un amico che a sua volta l'ha <sup>inviato</sup> ~~mandato~~ ad altri amici e così via finché il video non è stato visto dalla preside.

Fortunatamente questo filmato è stato mandato su WhatsApp, perché se l'avessero postato su Instagram o su TikTok ci sarebbero state conseguenze peggiori come denunce da parte dei genitori dei ragazzi coinvolti.

Purtroppo ci sono tante vittime del cyberbullismo che, a causa di un loro video postato su internet, si sono uccise per la vergogna, per gli insulti ricevuti o per la paura.

di uscire di casa ed essere presi in giro.

Altre vittime, spesso, non denunciano l'accaduto per paura delle conseguenze come ad esempio minacce di morte.

Il problema grande del cyberbullismo è che i bulli agiscono in anonimato rendendo così difficile individuarli.

I bulli a volte perseguitano la vittima mandando messaggi contenenti minacce quali, ad esempio, postare sui social dati personali, foto private della vittima e insulti.

I cyberbulli, inoltre, rubano l'identità delle vittime spacciandosi per esse sui social network e dati personali grazie ad internet.

Per questo è importante utilizzare sempre password complesse con i numeri e con frasi della canzoni.

Per tutelare la propria privacy e non essere truffati da messaggi che possono sottrarre soldi, l'identità e dati personali, è importante utilizzare username e password che non devono essere rivelate a nessuno.

In caso di truffe su internet bisogna immediatamente segnalare l'accaduto alle autorità politiche che risolverà il truffatore.

Per questi motivi i social sono pericolosi per le persone, ma soprattutto per i ragazzi.

Certi avvenimenti si possono evitare applicando le seguenti regole: installare i social dopo aver compiuto i tredici anni con il consenso dei genitori perché si è più consapevoli rispetto ad un'età inferiore, non rendere pubblici gli indirizzi maie e numeri di telefoni e non postare foto del luogo in cui ci si trova, perché si è facilmente rintracciabili e valutare attentamente se la foto o le frasi che vuoi pubblicare sono appropriate e non offendono nessuno.